

**Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento ALEF/Macroarea di Lettere e Filosofia

Componenti docenti della CPds:

1. Prof.ssa Alessandra Inglese (Referente per la CPds)
2. Prof.ssa Angela Votrico

Numero di componenti previsto: 4

Componenti studenti della CPds:

1. Francesca Nori
2. Flavio Licorni

Numero di componenti previsto: 4

Eventuali persone coinvolte:

Dott.ssa Michela Guglielmi (personale TAB - Referente per la didattica), Coordinatori e rappresentanti degli studenti dei CdS, Rappresentanti degli studenti del Dipartimento ALEF.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

12/11/2024

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri

7/10/24 (Teams): programmazione a.a. 2024/2025; presa visione dei documenti sulla modifica dell'ordinamento didattico del CdS Lefiling e di Editoria.

17/10/24 (presenza): delibera sulla modifica dell'ordinamento didattico del CdS Lefiling ed Editoria.

24/10/2024 (presenza): presa visione della normativa per la redazione della Relazione finale e degli allegati inviati dall'Ateneo.

6/11/2024: Esame critico delle SMA dei CdS, della SUA dei CdS, dei siti web dei CdS, dei dati AlmaLaurea, Sisvaldidat. Compilazione della scheda di valutazione dei CdS Filosofia triennale e Magistrale e di Lettere.

8/10/2024 (presenza) Esame critico delle SMA dei CdS, della SUA dei CdS, dei siti web dei CdS, dei dati AlmaLaurea, Sisvaldidat, compilazione della valutazione dei CdS Art History in Rome e Storia dell'arte e di Licus.

11/10/2024 (presenza) Esame critico delle SMA dei CdS, della SUA dei CdS, dei siti web dei CdS, dei dati AlmaLaurea, Sisvaldidat, compilazione della valutazione dei CdS Lefiling, di Corlib e di Editoria.

12/11/2024 (presenza) Revisione delle schede e stesura della relazione finale.

Eventuali iniziative intraprese:

14/10/2024: Riunione con i Coordinatori dei CdS di Lefiling ed Editoria per discutere delle proposte di revisione dei loro CDS.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2022 e ottobre 2023 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione):
La CPDS del Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte dell'a.a. 2022-2023, per la rilevazione studenti frequentanti si è riunita nei giorni

6/11/2024

8/11/2024

11/11/2024

Per complessive ore 12.

Documentazione consultata:

Linee guida del Nucleo di valutazione di Ateneo e del Presidio di qualità di Ateneo; documentazione fornita dall'Ateneo; sito web Macroarea di Lettere e Filosofia.

Per ciascun CdS è stata analizzata la seguente documentazione:

SUA CdS 2023; SMA CdS 2023; sito web CdS; sito web SisvalDidat; dati relativi ai questionari dei laureati dal sito Almalaurea; Relazione annuale della CPDS dell'anno precedente.

Considerazioni Complessive

Ancora una volta si constata che tutti i CdS del Dipartimento ALEF da parte degli studenti hanno valutazioni più che positive e spesso anche superiori rispetto alle medie regionali e nazionali, come si evince dai dati estratti dal sito Sisvaldidat e Almalaurea. Ciò vale sia per i dati relativi alla qualità della didattica, alla disponibilità e presenza dei Docenti, al carico di studio, all'occupabilità, e in generale all'offerta formativa. Rispetto all'efficacia delle modalità e dei tempi di somministrazione dei questionari, la Commissione Paritetica docenti-studenti ribadisce quanto già espresso nelle precedenti relazioni sulla procedura di rilevazione adottata dall'Ateneo: sottoponendo i questionari agli studenti al momento dell'iscrizione telematica agli esami, non si creano – a giudizio della Commissione – le condizioni necessarie a garantire una compilazione corretta e consapevole degli stessi. Inoltre, come già segnalato in passato, le schede di monitoraggio o presentano quesiti non più congrui (per es. quelli relativi alla fase della pandemia) o non fanno emergere con chiarezza, per esempio per i quesiti posti per D17 (ricorso al docente durante la preparazione dell'esame) e D19 (eventuali difficoltà incontrate nella preparazione da non frequentante), con valutazioni inferiori a 5, se gli studenti abbiano realmente richiesto o meno l'apporto del docente.

Si rileva, quindi, la necessità, già evidenziata nelle scorse relazioni della CPDS, che l'Ateneo si adoperi affinché vengano formulati in maniera più efficace e chiara i singoli quesiti presenti nei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e preveda la loro formulazione in inglese, specie, per i CdS che sono indirizzati prevalentemente a studenti stranieri.

Se le iniziative intraprese dai CdS si stanno rilevando efficaci in quanto all'organizzazione della didattica, si auspica un miglioramento delle strutture generali di competenza dell'Ateneo, per esempio, per quel che concerne ausili didattici, postazioni informatiche e laboratori, spazi dedicati allo studio, linea internet che si rivelano ancora insufficienti. In particolare si rileva la carenza strutturale delle aule sia per le lezioni sia per quelle dedicate allo studio individuale degli studenti.

E' da sottolineare, inoltre, la medesima carenza di organizzazione delle piattaforme comuni ai CdS dovuta essenzialmente all'inefficienza della struttura informatica di Ateneo che non ha ancora provveduto ad elaborare un sistema efficiente per tutta la macroarea di Lettere e Filosofia che metta in collegamento e renda facilmente e immediatamente fruibili tutti i dati. Si suggerisce, infine, di pubblicizzare l'Ateneo con maggiore efficacia.

La CPDS ribadisce la necessità di migliorare anche i collegamenti da e per l'Ateneo e quelli tra le diverse strutture del Campus: come da sempre rilevato è una delle maggiori criticità che inficiano lo sviluppo dell'Ateneo in termini di numero di iscritti.

Per quel che concerne i CdS, il dato sull'internazionalizzazione permane per lo più negativo, nonostante gli sforzi compiuti dai docenti dei CdS per informare gli studenti sulle opportunità offerte dal programma Erasmus. Poiché tutti i CdS del Dipartimento presentano la medesima problematica, si ribadisce, ancora una volta, che la causa principale sembra essere la scarsità dei mezzi o delle informazioni messi a disposizione dell'Ateneo.

Inoltre i corsi di studio soffrono anche dell'assenza di alloggi adeguati di cui poter usufruire a prezzi compatibili.

Si invitano i CdS a potenziare ulteriormente l'attività di tutoraggio considerata particolarmente utile dagli studenti, come si evince dai questionari e dagli audit con i rappresentanti dei CdS.

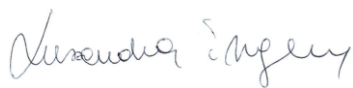
Si sottolinea la necessità di avere sempre in adeguata considerazione la cura della filiera Triennale-Magistrale per una maggiore specificità del percorso formativo e di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro.

Una criticità ancora presente riguarda i siti web dei singoli CdS: si nota, infatti, che la maggior parte dei siti web non sono stati ancora completamente revisionati o aggiornati; si invitano, pertanto, i CdS ad agire in tal senso, in modo tempestivo al fine di rendere chiare agli studenti tutte le informazioni necessarie. Si ricorda anche di seguire con attenzione nei siti web la sezione relativa all'Amministrazione trasparente.

Si rileva che sono stati presi in considerazione i suggerimenti della CPDS in merito alla razionalizzazione di alcuni CdS al fine di rendere meno competitivi fra loro i corsi che insistono sulle medesime classi di laurea. Si nota, inoltre, che le indicazioni della CPDS degli anni precedenti sono state proficuamente recepite dai CdS anche in relazione al maggiore dettaglio nella discussione dei dati pertinenti al questionario di valutazione degli studenti e al monitoraggio delle carriere. Si invitano, comunque, i CdS a mantenere sempre aggiornata la SUA, a continuare, nella SMA, a vagliare criticamente i dati acquisiti e a provvedere che le schede di insegnamento siano sempre chiare e complete, specie per ciò che concerne programmi e criteri docimologici e ad attenersi alle linee guida del PQA.

Roma, 12/11/2024

Prof.ssa A. Inglese (Referente)



Prof.ssa Angela Votrico (Componente docenti)



Francesca Nori (Componente studenti)



Flavio Licorni (Componente studenti)



Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento ALEF/ Macroarea di Lettere e Filosofia
Denominazione del Corso di Studio: Art History in Rome from Late Antiquity to the Present
Classe: LM 89
Sede: unica

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti consultate: Sisvalidat e Almalaurea; Scheda SUA CdS (in particolare i quadri B6-B7); sito web del CdS.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Rispetto all'efficacia delle modalità e dei tempi di somministrazione dei questionari, la Commissione Paritetica docenti-studenti ribadisce quanto già espresso nelle precedenti Relazioni sulla procedura di rilevazione adottata dall'Ateneo: sottoponendo i questionari agli studenti al momento dell'iscrizione telematica agli esami, non si creano – a giudizio della Commissione – le condizioni necessarie a garantire una compilazione corretta e consapevole degli stessi.

Come già segnalato in passato, inoltre, le schede di monitoraggio non fanno emergere con chiarezza per i quesiti posti per D17 (ricorso al docente durante la preparazione dell'esame) e D19 (eventuali difficoltà incontrate nella preparazione da non frequentante) se gli studenti abbiano realmente richiesto o meno l'apporto del docente. Il quadro di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti, comunque, risulta positivo, con valori elevati in quasi tutti gli indicatori. Raggiungono un livello ottimo gli indicatori di qualità e trasparenza, tutti in netto miglioramento (D4: 9,00-D7: 8,65), quelli dell'autovalutazione (soprattutto sull'utilità della frequenza D10: 9,02; D14: 9,11; D26: 8,95) e i quesiti sull'interesse e la soddisfazione (D13: 9,97; D24: 9,05; D25: 9,06).

Il CdS nella scheda SMA analizza e usa le informazioni derivanti dai questionari e mostra consapevolezza delle indicazioni ricavate e dai suggerimenti provenienti dalla CPDS.

b) Linee di azione identificate

Pur riconfermando l'auspicio di un ripensamento generale da parte dell'Ateneo circa le modalità e i tempi di somministrazione dei questionari, una ristrutturazione della loro architettura in un'ottica più razionale e una riformulazione più coerente dei quesiti, la Commissione Paritetica docenti-studenti invita il CdS ad avviare una riflessione attenta rispetto alla possibilità di definire e mettere in opera una sempre più efficace azione di informazione presso gli studenti sull'utilità dei questionari e sull'importanza della loro corretta compilazione.

Nel caso specifico, si ribadisce, ancora una volta, che tale intervento informativo si rivela quanto più necessario a motivo della scarsa dimestichezza con l'italiano della maggior

parte degli iscritti al corso. Sarebbe opportuno proporre il questionario in lingua inglese. Si suggerisce, pertanto, al CdS di riflettere sull'opportunità di somministrare un questionario opportunamente elaborato sulle specificità del CdS.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate: Sisvaldidat; Scheda SUA CdS (in particolare quadri B3-B4-B6), Schede insegnamento (sito didattica web)

a) Punti di forza

Il CdS in Art History in Rome, integralmente in lingua inglese, è unico per la stessa classe di laurea nell'Università italiana. L'itinerario formativo prevede varie esperienze sul campo, tirocini presso istituzioni museali, fondazioni, uffici di tutela e stages, laboratori, seminari ed altre attività pratiche.

Rispetto agli anni precedenti di prima istituzione del CdS (dall'a.a. 2017-2018) si evince che il CdS ha attuato maggiori azioni nel migliorare la qualità della didattica e dei servizi agli studenti e ciò spiega le ottime valutazioni negli indicatori da D1 a D7 che si confermano con valori maggiori di 8, e di D13: 8,97 (carattere motivante degli interventi dei docenti); D16: 9,24 (attività integrative); D22: 8,32 (adeguatezza delle aule); D 23: 8,50 (adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS invita il CdS a pubblicizzare sul sito web in maniera dettagliata anche i positivi dati sulla valutazione da parte degli studenti.

Da sottolineare, infine, la medesima carenza riscontrata per tutti gli altri corsi di studio dovuta essenzialmente all'inefficienza della struttura informatica di Ateneo che non ha ancora provveduto ad elaborare un sistema efficiente per tutta la macroarea di Lettere che metta in collegamento e renda facilmente e immediatamente fruibili tutti i dati.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate: Schede insegnamento (sito didattica web); dati Sisvaldidat; Scheda SUA CdS (in particolare i quadri B1, B2a-b-c, B3, B6).

a) Punti di forza

Le opinioni degli studenti del corso di Art History rilevate mostrano livelli di apprezzamento ottimi.

La validità dei metodi di accertamento predisposti è confermata dalle alte percentuali di giudizi positivi espressi dagli studenti, che risultano omogenei relativamente a: il carico di studio assegnato (D14: 9,11), l'organizzazione degli insegnamenti nei periodi ufficialmente previsti e delle sessioni di esame (gli indicatori D1 D2 D3); come si è già visto, gli indicatori D4, D5, D6, D7 con valori oltre l'8 e D10 (9,02 in miglioramento), D11 (8,67) che segnano valori altamente positivi.

Le schede degli insegnamenti sono presenti sui siti didattica web.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si suggerisce di dedicare una maggiore attenzione a rendere il CdS attrattivo anche per studenti italiani (in minore percentuale rispetto agli stranieri), potenziando le attività di orientamento e di terza missione, anche in relazione al lieve calo di immatricolazioni registrato nella SMA.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti consultate: Scheda SMA CdS, Scheda SUA CdS (in particolare quadri C1,C2, C3, D2, D3).

a) Punti di forza

Si nota completezza nell'analisi dei dati da parte del CdS, che in tal modo mostra di riconoscere il valore attribuito alla Scheda di Monitoraggio come momento di autoverifica e programmazione ai fini dell'Assicurazione della Qualità del CdS.

Nella SMA sono emerse, infatti, le azioni di miglioramento intraprese e le possibili da intraprendere nel futuro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS ha eseguito un'analisi accurata e proficua degli indicatori; si sta chiaramente tesaurizzando la procedura di valutazione interna operata negli scorsi anni e l'esperienza acquisita negli anni precedenti.

Se da una parte si è intensificata l'attività di tutoraggio, si suggerisce ancora una volta di incrementare gli audit degli studenti finalizzati al monitoraggio dell'iter delle carriere, con particolare attenzione agli studenti stranieri.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti consultate: SUA CdS (sezioni A-B-C)

a) Punti di forza

La SUA-CdS risulta essere chiara e rende agevoli l'acquisizione dei dati necessari.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a mantenere puntualità e costanza nell'aggiornamento e nella compilazione integrale delle varie sezioni della SUA e a verificare che ci sia un'esatta corrispondenza e completezza anche nel sito del CdS a cui la stessa SUA rimanda.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia di potenziare ulteriormente la pubblicizzazione del corso di studio, della sua offerta formativa, delle attività promosse dal corso medesimo e di rendere sempre più puntuale l'azione di tutoraggio degli studenti in gran parte stranieri.

In tal senso si suggerisce, ancora una volta, anche l'attivazione di forme di collaborazione con università, enti museali e di cultura stranieri per promuovere l'unicità del Corso anche a livello internazionale.

Come messo in evidenza dalla SMA rimane la necessità del ricorso a contratti esterni 15 su 19, dovuto alla natura stessa del CdS che richiede insegnanti di livello di lingua inglese; pertanto si sottolinea ancora una volta l'urgenza di una comune riflessione con il CdS di Storia dell'Arte, che insiste sulla medesima classe di laurea, per l'elaborazione di strategie volte a valorizzare a rendere meno concorrenziali i due CdS.

Si invita, inoltre, a mantenere aggiornato il sito web e a verificare il corretto funzionamento dei link, nonché a prestare attenzione anche alla sezione relativa all'Amministrazione trasparente.